

Prysmian S.p.A.

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'8 NOVEMBRE 2012

Criteria di significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali degli amministratori

Non sarà di norma considerato indipendente l'amministratore che abbia in essere o abbia intrattenuto nel corso dell'esercizio precedente alla valutazione, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), relazioni commerciali, finanziarie o professionali con (i) la Prysmian S.p.A., una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo ovvero con (ii) un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo, qualora il valore complessivo di tali relazioni sia superiore alle seguenti soglie percentuali:

- (i) il 5% del fatturato della persona giuridica, organizzazione (anche non riconosciuta) o studio professionale, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo o partner;
- (ii) il 5% del reddito annuo dell'amministratore quale persona fisica ovvero del fatturato annuo generato direttamente dall'amministratore nell'ambito dell'attività esercitata presso la persona giuridica, organizzazione (anche non riconosciuta) o studio professionale, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo o partner.

Resta ferma, tuttavia, la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di determinare secondo il proprio prudente apprezzamento la sussistenza del requisito di indipendenza, anche nel caso di superamento delle suddette soglie, al ricorrere di specifiche circostanze di carattere sostanziale per le quali la relazione presuntivamente significativa non sia ritenuta idonea a condizionare l'autonomia di giudizio dell'amministratore titolare della relazione.

° 0 0 o . ° . o 0 0 °